

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 25 novembre 2018



Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](https://www.facebook.com/AvvenireDiocesiFrosinone)



OGGI
Giornata di preghiera a favore del Seminario.
Messa con interprete Lis nella chiesa Ss.mo Cuore di Gesù a Frosinone alle 11.
MARTEDÌ'
Incontro della consulta diocesana delle aggregazioni laicali alle 17:30, San Paolo apostolo Frosinone

Le tante iniziative in diocesi in occasione della seconda Giornata mondiale dei poveri

Un impegno quotidiano per gli ultimi

Pranzi comunitari, colazioni condivise, celebrazioni, tante le proposte nelle parrocchie, in particolare a Frosinone e Ferentino. Una delegazione di 64 persone della Caritas diocesana ha partecipato anche al pranzo con papa Francesco a Roma

DI LOREDANA CIOË

Le comunità parrocchiali hanno voluto testimoniare con un'opera segno quell'impegno quotidiano al fianco di uomini, donne e famiglie che per motivi diversi vivono un momento di difficoltà economica o di solitudine. Diverse esperienze di parrocchie che hanno spalancato le porte sostituite nelle edicole i banchi con i tavoli per colazioni e insieme un pasto e un momento di serenità gioiosa e agape fraterna. Si è svolto un pranzo comunitario presso la parrocchia Santa Maria degli Angeli di Ferentino; durante la Messa delle 11, il parroco, padre Luigi Ruggeri, ha ricordato la serva di Dio Lucia Schiavatino, fondatrice del "Piccolo Rifugio" e dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità, a 42 anni dalla nascita in cielo. Dopo l'omelia, la testimonianza e la presentazione del libro di Mauro Ferrara, ospite del "Piccolo Rifugio" di Ferentino. Ai tempi della fondazione, i volontari della Caritas e della Confraternita hanno trasformato la chiesa in una mensa, che ha accolto più di duecento persone della comunità, tra cui anche l'intera famiglia del "Piccolo Rifugio", per la condivisione del pranzo, preparato dai

stessi volontari della parrocchia. Nel capoluogo la "Colazione di Amicizia" promossa dalla Caritas parrocchiale e i bambini del catechismo della parrocchia Santissimo Cuore di Gesù: momento di condivisione, il cui ricavato sosterrà le opere della Caritas parrocchiale; sempre a Frosinone, il pranzo organizzato dalle parrocchie del centro storico con anziani soli, famiglie e difficoltà, e ai rifugi per i migranti nei vari Paesi, cui ha partecipato anche il vescovo dopo la Messa in Cattedrale. Come avvenuto anche lo scorso anno, una delegazione della diocesi, 64 partecipanti, tra utenti e volontari dei centri di ascolto della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, in particolare di Monte San Giovanni Campano, Castro dei Volsci, Amaseno e Ripi, i ragazzi del dormitorio di Cecano e quelli attualmente in seminarietà, hanno partecipato alla Messa che il pontefice ha celebrato nella basilica vaticana e al pranzo tenutosi nella sala Paolina alla presenza di papa Francesco e di 150 tra poveri, accompagnatori e operatori della Caritas diocesane e parrocchiali. Tante le messe aperte e le chiese trasformate in refettori in tutta la città di Roma, ma non solo.



Il vescovo celebra la Messa



Il pranzo dei poveri con il Papa

il vescovo. «Dove la paura fa nascere divisioni, mostriamo che si può essere gli uni con gli altri»

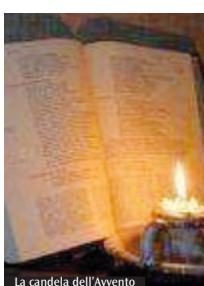
DI AMBROGIO SPREAFICO *

In un mondo dove la paura dell'altro e del diverso la genera divisioni e conduce al rifiuto e all'odio dell'altro, noi mostriamo che si può essere gli uni accanto agli altri. E il Signore che rende visibile questa nostra unità, perché lui per primo si è fatto povero per arricchire molti, si è umiliato per avvicinarsi il più possibile alla nostra umanità debole e ferita. Per noi cristiani nessuno può essere escluso dal nostro amore e amicizia, perché nel Signore tutti siamo diventati fratelli e familiari. Siamo tutti figli di Dio, tutti paurosi e molti cerceranno di mettersi in salvo. Non sono parole che riguardano solo una fine indefinita e lontana, ci devono aiutare a capire la storia che viviamo, in cui sempre e più assistiamo impotenti a ca-

tastri che distruggono, come alluvioni, terremoti, terremoti, guerre, questioni politiche. Ci devono di essere padroni del mondo, mentre invece gli egomi umani hanno messo in pericolo la vita di tanti, la violenza ha provocato distruzione e morte. Avolte non siamo coscienti, attribuiamo la responsabilità agli altri, altre creiamo dei nemici che ci sembrano le cause del nostro malesezzo e delle nostre paure, senza renderci conto che abbiamo permesso all'egoismo di crescere, alla paura di renderci nemi, all'indifferenza di non interessarcisi di chi soffre. Chi si chiude in se stesso gli occhi acciuffandosi all'indifferenza, mentre il mondo diventa sempre meno umano e l'amore lascia il suo spazio all'odio e alla violenza di gesti e parole. Così i debolosi si sono trovati ai margini,

alla periferia della nostra attenzione e del nostro cuore, alla fine di un triste tunnel di pochi soli e un po' più fragili e impauriti. La Parola di Dio ci viene aiuto con un avvertimento: «Dalla pianta di fico impatta la parola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sape che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte». E un invito alla vigilanza. Bisogna essere svegli e pronti, rendendosi conto degli avvenimenti della storia, imparando a capirli per non vivere nei giorni di solitudine della nostra vita. Si parla, ci vuole incontrare ci aspetta, aiutandoci a comprendere nel profondo il tempo che viviamo. E noi? Dove siamo? Se vogliamo resistere nei tempi difficili, se non vogliamo cedere alla paura e all'odio che rende nemici, accogliamo il Signore, facciamo posto a lui, alla sua parola e al suo amore. Il Vangelo ci aiuterà a trovare parole e gesti di speranza per noi e per gli altri, a fare scelte nuove per cambiare il mondo, ci renderà pronti a consolare, sostenere, curare chi vive nella difficoltà e nel bisogno. Chiediamo al Signore di proteggere la nostra vita, sostituendo quella di chi è nella difficoltà e nel bisogno. Affidiamo a lui i poveri della terra, perché trovino ovunque donne e uomini che sappiano rispondere al loro bisogno di solidarietà e di amore. Il Signore renda sempre più la Chiesa con le nostre comunità arca di speranza, di pace e di vita per tutti.

* vescovo



La tappa del percorso biblico nelle vicarie

Sarà l'Avvento e Giovanni: essere profeti in periferia" il tema del terzo incontro del percorso biblico diocesano sul Vangelo di Luca. Diversi i luoghi degli incontri. Nella vicaria di Frosinone saranno: le parrocchie Santissimo Cuore di Gesù, Sacra Famiglia, Santa Maria Goretti, San Paolo Apostolo. Nella parrocchia Santa Maria Goretti l'appuntamento sarà alle 21 e le parrocchie Madrona della Neve, unità pastorale centro storico, San Gerardo, Sant'Antonio da Padova si ritroveranno, invece, presso la parrocchia Madrona della Neve alle 21.

Nella vicaria di Veroli per le parrocchie di Veroli, appunto, all'ex Episcopio e nella chiesa di Santa Maria del Giglio; a Scifelli, nel salone parrocchiale; per le

parrocchie di Monte San Giovanni Campano in Collevalle (alle 19,30-20,30); a Boville Enrica nella chiesa di San Bartolomeo Arcivescovo (alle 20,30). Nella vicaria di Ferentino, invece, nei locali parrocchiali di Sant'Agata per le parrocchie del centro (alle 20,30); e nella chiesa del Sacro Cuore per le parrocchie periferiche e di Supino (alle 20-20,30). Nella vicaria di Cecano alle 20,30 nella parrocchia Santa Maria a Fiume. In quella di Cepano e Falvaterra (alle 21) nella parrocchia di Castro dei Volsci e Vallecorsa (alle 21) nella chiesa Madrona del Piano a Castro dei Volsci; le parrocchie di Arnara, Ripi, Strangolagalli e Torrice presso l'oratorio di Ripi (alle 21).

Sinodo. In cammino sulla scia del documento finale



Venerdì 14 dicembre a Frosinone l'incontro dei giovani con Spreafico. Sarà il primo di una serie

DI ANDREA PESILICCI

Con la celebrazione della Messa il 28 ottobre sarà così si è conclusa l'Assemblea generale ordinaria dei sinodi dei vescovi dedicata al tema: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale". Un percorso lungo, quello del Sinodo, che ha visto fin dall'inizio il forte coinvolgimento del

mondo giovanile con un questionario on line, con contributi personali e con la partecipazione alla riunione presinodale. Interessante notare come il documento finale consideri l'episodio di Emmaus (cfr. Lc 24,13-35) per immaginare che permette di comprendere al meglio la missione ecclesiastica delle giovani generazioni. Partendo proprio da questa pagina del Vangelo il vescovo Ambrogio Spreafico ha spinto ad immaginare un percorso di approfondimento e

incontro con i giovani nel corso del nuovo anno pastorale. Due giovani, come tanti di questo tempo, che si sentivano smarriti, che non avevano compreso il senso di ciò che stava accadendo loro e che avevano visto i loro sogni infranti. Per questa ragione, si è pensato di focalizzare i problemi dei giovani di camminare insieme («Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus... mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con

loro»); ascoltarli («Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?»); condividere con loro («Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero»). Sono questi modi e possibilità che giovani a riconoscere quanto stanno vivendo e aiutarli a riprendere il loro cammino («Partirono senza indugio»). Il primo di questi appuntamenti sarà venerdì 14 dicembre, nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone alle 20,30.

Avvento. Ecco il programma e i sussidi per viverlo insieme

Le comunità parrocchiali e le diocesi si preparano a vivere l'Avvento con tante e diverse iniziative. Martedì 4 dicembre si terrà il terzo incontro del percorso biblico diocesano, sul tema "L'Avvento e Giovanni: essere profeti in periferia". Domenica 9 dicembre alle 16 all'auditorium diocesano il vescovo incontrerà gli operatori pastorali (cattolici, educatori, volontari Caritas, ministri straordinari della Comunione, etc...). Venerdì 14 dicembre è in programma l'incontro dei giovani con monsignor Ambrogio Spreafico alle 20,30 presso la chiesa Ss. Cuore e Cuore di Gesù a Frosinone a cura della Pastorale giovanile diocesana. Sabato 15 dicembre, invece, sarà organizzata la raccolta alimentare promossa dalla Caritas diocesana (per informazioni: 0775/839388). Si continua domenica 23 dicembre con la domenica di fraternità. I sussidi e le schede, invece, per bambini, giovani e adulti a cura dell'Ufficio catechistico diocesano saranno disponibili sul portale dedicato catechesi.diocesifrosinone.it.